

Igiene e sanita' pubblica - servizio sanitario nazionale - organizzazione territoriale - unita' sanitarie locali - personale dipendente – Corte di Cassazione, Sez. L. , Sentenza n. 30228 del 20/11/2019 (Rv. 655867 - 01)

Dirigenza medica - Assunzione a tempo determinato - Differenza con assunzione a tempo indeterminato e conferimento di incarico dirigenziale a termine - Conseguenze - Fattispecie.

In tema di dirigenza medica, va distinto il termine apposto all'incarico conferito al dirigente medico legato all'azienda sanitaria da contratto a tempo indeterminato, con il termine finale del contratto del dirigente assunto a tempo determinato, perché nel primo caso lo spirare del termine comporta la cessazione dell'incarico ma non del rapporto, mentre nel secondo è lo stesso rapporto che si risolve automaticamente alla scadenza ed il dirigente non vanta alcun diritto soggettivo alla rinnovazione, che, seppure consentita nei limiti previsti dalla legge e dal c.c.n.l., rientra comunque nella facoltà dell'amministrazione, tenuta a valutare la persistenza delle condizioni che legittimano il ricorso alla tipologia contrattuale. (Nella specie, è stato escluso che il dirigente medico assunto a tempo determinato potesse pretendere allo spirare del termine il rinnovo dell'incarico o il conferimento di altra funzione dirigenziale, reputando nulle perché contrarie a norme imperative le pattuizioni del contratto individuale poste a fondamento di tali pretese).

Corte di Cassazione, Sez. L. , Sentenza n. 30228 del 20/11/2019 (Rv. 655867 - 01)